



26° FESTIVAL CINEMAMBIENTE

5>11 GIUGNO
2023

Con il patrocinio



Con il sostegno



Con il contributo



Main sponsor



Sponsor



Partner culturali



Mobility partner



Partner tecnici



Media partner



In collaborazione con



Il Festival CinemAmbiente aderisce a



Il Festival CinemAmbiente compensa le sue emissioni grazie a





Assessorato Cultura, Turismo, Commercio

CinemAmbiente si presenta anche quest'anno nel cruscotto delle cine rassegne più riuscite del Piemonte: un momento di riflessione sulla relazione tra uomo e natura all'interno di un'esperienza consolidata che da 26 anni genera aspettative e curiosità perfino nel pubblico meno specializzato o più distratto, lontano o addirittura insensibile ai temi ambientali. Con i suoi oltre 70 titoli, oggi è uno dei principali appuntamenti di sensibilizzazione sulla questione ambientale.

È una storia lunga, del resto, quella della lotta dell'uomo con gli elementi naturali per lo sfruttamento delle risorse della terra, un braccio di ferro che si è spinto in avanti al punto da invertire il rapporto di forza nella relazione tra ospiti e ospitati sul pianeta: contemplazione rispettosa delle sue regole da parte dell'uomo come era nei costumi occidentali nella Grecia di Platone, o supremazia delle esigenze dell'uomo sulle leggi della natura.

La Regione è orgogliosa di ospitare nella nostra terra dove i nostri antenati hanno sempre anticipato tendenze e costumi poi diventate consuetudini in Italia e in Europa, la rassegna che più di altre appare oggi come *pool factor* di sensibilità sul tema della pace tra uomo e ordine naturale delle cose, un tema tra l'altro impreziosito quest'anno dal film *La Lettera* ispirato all'enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco che introduce il concetto di "conversione ecologica" col quale già oggi molti di noi sono costretti a fare i conti.

Vittoria Poggio

Assessore alla Cultura, Turismo e Commercio



CITTA' DI TORINO

Monito, appello, racconto, informazione, proposta: da oltre 25 anni il Festival CinemAmbiente porta la cultura ambientale al centro del dibattito nazionale attraverso il cinema, documentando - con ogni forma, modo e registro - le tematiche più urgenti e spesso anticipando i tempi.

Un impegno che si è via via ampliato non limitandosi ai soli giorni del festival, ma continuando durante tutto l'anno, attraverso le molte attività didattiche per le scuole, per educare e formare le future generazioni, comunicando, informando, facendo riflettere.

La propensione a coinvolgere e rapportarsi soprattutto con i più giovani sarà al centro della serata di chiusura con la proiezione dell'anteprima del video che racconta le esperienze delle associazioni giovanili torinesi selezionate con il bando 'Food Wave - Street actions' e il ruolo che Cinemambiente ha avuto nelle attività torinesi di questo progetto europeo.

Il cibo è un fattore di cambiamento e partecipazione: ciò che coltiviamo, mangiamo e sprechiamo ha effetti significativi sulla nostra salute, così come sulla giustizia ambientale, sociale ed economica. Tutti, in ogni parte del mondo, hanno diritto a cibo adeguato, alla sicurezza alimentare e climatica: dobbiamo lavorare tutti insieme affinché la malnutrizione sia superata e si creino le condizioni per vivere in armonia con la natura.

Le associazioni giovanili torinesi hanno promosso progetti ed esperienze coinvolgendo le giovani e i giovani dai 15 ai 35 anni sull'importanza di pratiche sostenibili di produzione e consumo alimentare a livello urbano per la mitigazione del cambiamento climatico e per stimolare l'attivismo e l'impegno e fornire gli strumenti per le decisioni istituzionali.

La Città di Torino - che nel 2016 ha inserito nel proprio Statuto il diritto al cibo, ovvero il diritto ad avere, permanente e libero accesso a un cibo di qualità, sufficiente, nutriente, sano e accettabile da un punto di vista culturale e religioso, che garantisca il soddisfacimento mentale e fisico, individuale e collettivo, necessario a condurre una vita degna - recentemente si è dotata di gruppo interassessorile e interdipartimentale che sta concentrando il proprio lavoro su quattro pilastri: sostenibilità ambientale ed economia circolare, sicurezza e spreco alimentare, agricoltura urbana e promozione culturale.

Alla proiezione, l'11 giugno, in occasione della premiazione dei film vincitori della ventiseiesima edizione di CinemAmbiente sarà presente Muhammad Yunus, economista e banchiere bengalese, ideatore e realizzatore del microcredito moderno e Premio Nobel per la Pace del 2006, in visita alla nostra



CITTA' DI TORINO

Città nell'ambito della azioni di accompagnamento per la realizzazione e certificazione di Torino come Social Business City.

Nella serata, in un talk aperto alla cittadinanza al cinema Massimo, il professor Yunus presenterà la sua visione del mondo a tre Zeri (zero povertà, zero disoccupazione e zero emissioni) e le speranze che ha su Torino e sul contributo che questa città può dare a una visione del mondo più sostenibile.

Una visione che il professor Yunus esporrà anche in mattinata al Sermig con il 'pranzo dei popoli', un evento simbolico supportato anche dalla Città di Torino nel quadro del progetto di Educazione alla cittadinanza globale e cooperazione internazionale in materia di diritto al cibo.

Ringraziamo dunque chi organizza questa manifestazione che da tempo ha assunto un ruolo di primo piano nel panorama internazionale, un punto di eccellenza nella mappa delle buone pratiche a favore del Pianeta. Torino è felice e orgogliosa di conservarla e di accogliere tutti coloro che si fanno portatori, attraverso le loro capacità tecniche e creative, con i loro racconti e le loro testimonianze, di una nuova idea di sviluppo e di convivenza.

L'assessora alla Cultura
Rosanna Purchia

L'assessora all'Ambiente
Chiara Foglietta

Obiettivo.
Pianeta.

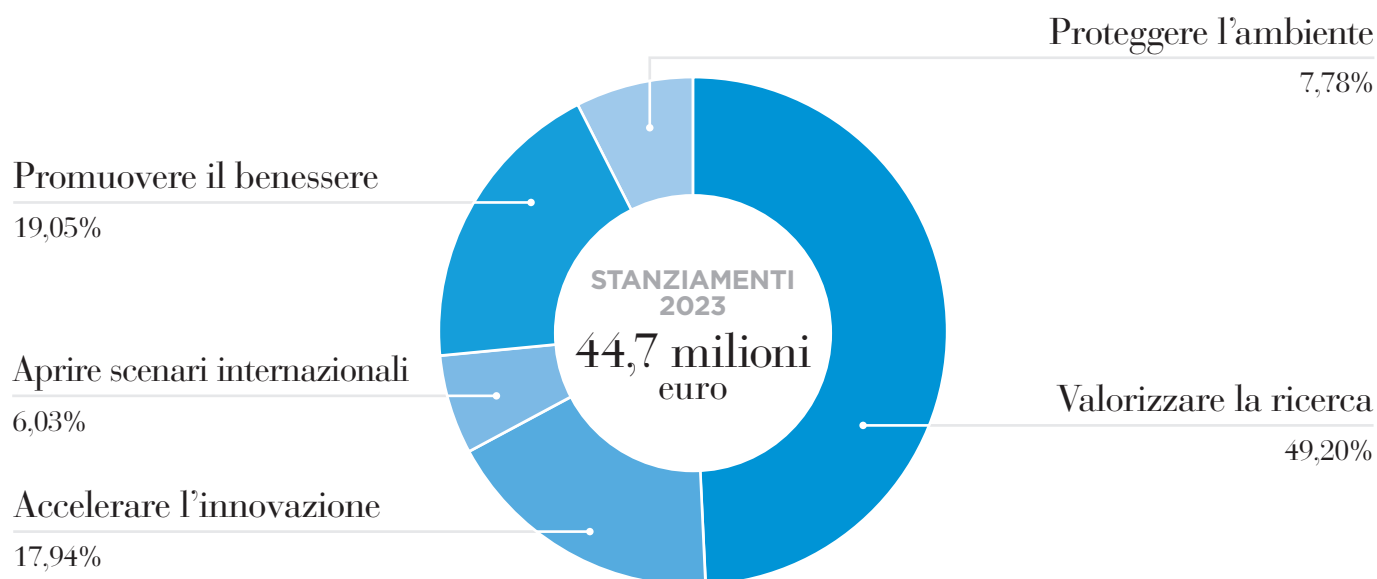


Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Conoscenza, Sviluppo, Qualità di Vita. Sosteniamo il futuro.

Siamo chiamati ad affrontare le grandi sfide per il futuro del Pianeta e delle prossime generazioni, attraverso azioni capaci di risolvere problemi ad alto impatto sociale, ambientale ed economico. Favoriamo il confronto e la contaminazione tra le migliori competenze e talenti, per raggiungere l'eccellenza. Creiamo valore in ogni area di intervento: valorizzare una ricerca sempre più competitiva, accelerare l'innovazione capace di essere motore di sviluppo, proteggere l'ambiente e favorire una transizione green, promuovere una nuova idea di salute delle persone – abilitata da sistemi sanitari efficienti e stili di vita sani – e favorire opportunità internazionali di confronto.

Missioni.



Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 1563 operiamo per il bene comune, mettendo le persone al centro del proprio futuro. La nostra esperienza ci ha insegnato che il benessere di ogni individuo è strettamente connesso a quello della sua comunità. Ecco perché gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite rappresentano per noi un'occasione preziosa per allinearci a una programmazione internazionale: abbiamo raccolto questa sfida e ci siamo organizzati di conseguenza.

Il nostro impegno è orientato a tre Obiettivi: **Cultura, Persone e Pianeta**, che si raggiungono tramite quattordici Missioni. Ci impegniamo a conservare e far crescere il nostro patrimonio, per erogare contributi e sviluppare progetti al fianco delle istituzioni e in collaborazione con i nostri enti strumentali. Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.

Fondazione CRT motore di sviluppo sostenibile e inclusivo

Nata nel 1991, la Fondazione CRT è la terza Fondazione di origine bancaria italiana per entità del patrimonio. Ha messo a disposizione del territorio del Nord Ovest più di 2 miliardi di euro, rendendo possibili oltre 42.000 progetti per l'arte, la ricerca, la formazione, il welfare, l'ambiente e l'innovazione in una dimensione nazionale e internazionale.

Impatto ambientale, partnership per lo sviluppo sostenibile, parità di genere, inclusione e lotta alle disuguaglianze sono le direttrici che, da sempre, guidano la Fondazione CRT, entrando a far parte a tutti gli effetti della sua attività: programmi e iniziative sono sempre più “a misura” dei goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

La Fondazione sperimenta interventi nella logica dell'*impact investing*, per un impatto sociale e ambientale. Uno dei principali esempi a livello europeo è l'operazione di rigenerazione urbana delle OGR Torino, le ex Officine Grandi Riparazioni dei treni, riqualificate dalla Fondazione CRT e riconvertite in un innovativo centro internazionale per l'arte e la cultura, la ricerca scientifica, tecnologica e industriale, il food.

La Fondazione CRT è attiva nelle principali reti internazionali della filantropia come EVPA (European Venture Philanthropy Association) e Philea (Philanthropy Europe Association), che raggruppa oltre 10mila fondazioni ed enti filantropici europei e statunitensi. Collabora inoltre con le Nazioni Unite e altre organizzazioni su scala globale, tra cui Rockefeller Philanthropy Advisors, per rafforzare l'integrazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nei propri interventi, così come in quelli degli enti della “galassia” Fondazione CRT: la Società Consortile per Azioni OGR-CRT, la Scialuppa CRT Onlus (costituita nel 1998 per la prevenzione dell'usura), la Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, la Fondazione Sviluppo e Crescita (per investimenti pazienti e a dichiarato impatto sociale), REAM SGR S.p.A. (società di gestione del risparmio immobiliare a vocazione sociale e per lo sviluppo), la Fondazione ULAOP CRT Onlus per l'infanzia.

www.fondazione crt.it



@fondazione crt



@fondazione- crt



@fondazione crt



@Fondazione CRT



@fondazione crt



IREN È MAIN SPONSOR DELL'EDIZIONE 2023 DEL FESTIVAL CINEMAMBIENTE

Confermato il Premio del Pubblico Iren dedicato al Concorso Documentari

Il Gruppo Iren è main sponsor del Festival Cinemambiente di Torino, principale manifestazione italiana dedicata ai film a tematica ambientale, giunta quest'anno alla 26ma edizione.

Nell'ambito dell'ormai storica partnership con la manifestazione, l'azienda promuove ancora una volta il *Premio del Pubblico Iren*, il cui vincitore viene nominato grazie al voto degli spettatori fra i film in gara nella sezione *Concorso Documentari*.

Al termine di ciascuna proiezione della categoria, gli spettatori potranno infatti assegnare al film un punteggio da 1 a 5 attraverso una scheda ricevuta all'ingresso. Al termine della kermesse, l'autore del film che avrà ottenuto il punteggio maggiore riceverà il Premio.

La conferma del Premio del Pubblico consolida la forte collaborazione che Iren ha sviluppato negli anni con Cinemambiente, segno tangibile dell'impegno dell'azienda nei confronti del festival cinematografico, che si è distinto per la capacità di mettere al centro i temi ambientali, sempre più centrali nel dibattito pubblico così come nelle strategie del Gruppo, con un coinvolgimento trasversale di registi e *decision makers* italiani e internazionali, nonché di un pubblico ricco ed eterogeneo.

Un sostegno che esprime la volontà dell'azienda di lavorare al fianco delle istituzioni e delle realtà del territorio, per promuovere la cultura quale strumento per lo sviluppo sostenibile dei territori.

Media Relations

Roberto Bergandi

Tel. + 39 011 5549911

Cell. +39 335 632 7398

roberto.bergandi@gruppoiren.it

SMAT PARTNER DEL FESTIVAL CINEMAMBIENTE

SMAT conferma il proprio sostegno anche alla 26ª edizione del *Festival CinemAmbiente*.

L'azienda, che si occupa del servizio idrico integrato nell'area metropolitana torinese, si lega ancora una volta alla rassegna con la quale condivide l'obiettivo di contribuire alla promozione di una cultura della sostenibilità e della consapevolezza delle sfide ambientali.

La presenza di SMAT al Festival, che rappresenta uno dei più importanti appuntamenti di cinema ambientale del panorama internazionale, costituisce un'opportunità per dare sempre maggiore diffusione alle buone pratiche e promuovere comportamenti corretti nell'uso responsabile delle risorse, quella idrica in particolare.

Per tutta la durata dell'evento SMAT sarà presente al Cinema Massimo dove allestirà uno SMAT Point per la degustazione dell'acqua e la distribuzione di materiale informativo sulla qualità dell'acqua del rubinetto.

A prosecuzione dell'importante collaborazione consolidata negli anni SMAT sarà protagonista dell'edizione 2023 attraverso l'assegnazione del **Premio Ciak Verde – SMAT a Andrea Pennacchi**. Il riconoscimento, giunto alla sua seconda edizione, premia figure del mondo del cinema e dello spettacolo italiano che mettono a disposizione la propria notorietà e capacità comunicativa, per coinvolgere il pubblico sulle tematiche ambientali.

Torino, 29 maggio 2023

CHI È TERNA

Terna è la società che gestisce la rete di trasmissione nazionale italiana (RTN) dell'elettricità in alta e altissima tensione ed è il più grande operatore indipendente di reti per la trasmissione di energia elettrica (TSO) in Europa. Ha un ruolo istituzionale, di servizio pubblico, indispensabile per assicurare l'energia elettrica al Paese e permettere il funzionamento dell'intero sistema elettrico nazionale: porta avanti le attività di pianificazione, sviluppo e manutenzione della rete, oltre a garantire 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, l'equilibrio tra domanda e offerta dell'elettricità attraverso l'esercizio del sistema elettrico. Con circa **75mila km di linee in alta e altissima tensione**, oltre 900 stazioni su tutto il territorio nazionale e **26 interconnessioni con l'estero** può contare su un patrimonio di oltre **5.400 professionisti**.

Il compito di Terna è **assicurare l'energia al Paese**, garantendone la sicurezza, la qualità e l'economicità nel tempo e perseguendo lo sviluppo e l'integrazione con la rete elettrica europea, per garantire parità di accesso a tutti gli utenti. L'azienda sviluppa anche attività di mercato e nuove opportunità di business valorizzando in Italia e all'estero le proprie competenze ed esperienze.

Quotata nel mercato telematico di Borsa Italiana dal 23 giugno 2004, **Terna è regista e abilitatore della transizione ecologica** per realizzare un nuovo modello di sviluppo basato sulle fonti rinnovabili e rispettoso dell'ambiente: sostenibilità, innovazione e competenze distintive per garantire alle prossime generazioni un futuro alimentato da energia pulita, accessibile e senza emissioni inquinanti.

LA TRASMISSIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA: IL RUOLO DI TERNA PER IL PAESE

La filiera del sistema elettrico si articola in diversi segmenti: produzione, trasmissione, distribuzione e vendita di energia elettrica. Con le **attività di trasmissione e dispacciamento**, Terna occupa il segmento fondamentale della trasmissione. In qualità di *Transmission System Operator* (TSO), infatti, Terna deve non solo disegnare una rete in grado di gestire la progressiva decarbonizzazione e una sempre maggiore integrazione delle rinnovabili (**transmission operator**), ma anche garantire, istante per istante, che l'energia richiesta dai consumatori sia sempre in equilibrio con quella prodotta, attraverso il cosiddetto "dispacciamento" (**system operator**). È un compito molto complesso, che richiede un coordinatore centrale indipendente dotato di visibilità complessiva su un numero elevato di attori, sia sul fronte della produzione sia su quello della domanda. Per questo si definisce "regista della transizione" e la strategia aziendale è **Driving Energy**.

TERNA PER LA CULTURA

Terna ha lanciato nel mese di febbraio il **“Premio Driving Energy 2023 – Fotografia Contemporanea”**, la nuova edizione del concorso aperto a tutti i fotografi in Italia, finalizzato a promuovere la cultura e i nuovi talenti del settore.

Il Premio propone quest’anno il tema **“Elogio dell’equilibrio”**. Fino al 30 giugno, i fotografi sono invitati a interpretare uno dei concetti-chiave della nostra cultura che, per ricchezza di significati e accezioni, può fornire i più diversi spunti di riflessione artistica e creativa.

L’equilibrio è anche un asse portante della mission di Terna che, 365 giorni l’anno, 24 ore su 24, garantisce, attraverso l’attività del dispacciamento, l’equilibrio tra energia prodotta e consumata, permettendo al sistema elettrico il migliore funzionamento per abilitare la transizione energetica e trasmettere tutta l’energia di cui il Paese ha bisogno.

Marco Delogu, figura di rilievo internazionale nel mondo della fotografia e Presidente di Azienda Speciale Palaexpo, è curatore del Premio per il secondo anno. La giuria vede anche la conferma di Lorenza Bravetta, consulente nel campo della fotografia, in qualità di Presidente.

I lavori fotografici finalisti verranno esposti in una mostra aperta gratuitamente al pubblico, allestita al Palazzo delle Esposizioni, che verrà inaugurata con la proclamazione dei cinque vincitori. Saranno inoltre pubblicati nella quarta edizione del volume fotografico *Driving Energy*, declinato come catalogo ufficiale del Premio.

Il regolamento completo, le modalità di iscrizione e tutte le informazioni sul progetto sono consultabili online sul sito ufficiale del Premio, premiodrivingenergy.terna.it.

Luci sulla sostenibilità: Asja con CinemAmbiente per promuovere la cultura ambientale sul grande schermo

Torino, 29/05/2023 – A giugno torna CinemAmbiente e anche quest'anno Asja, leader nella produzione di energie rinnovabili e da sempre fortemente impegnata per l'ambiente, sponsorizza il Festival, che, giunto alla sua 26esima edizione, è un palcoscenico di eccellenza per la difesa della natura, dello sviluppo sostenibile e della lotta al cambiamento climatico, attraverso il linguaggio del cinema.

Asja crede fermamente nel potere educativo del cinema e dell'arte. La partnership con CinemAmbiente riflette questa convinzione.

Anche in occasione di questa edizione, al miglior documentario verrà assegnato il premio *Asja Ambiente Italia*.

"Siamo entusiasti di essere partner del Festival CinemAmbiente, perché rappresenta un'opportunità straordinaria per coinvolgere un vasto pubblico su temi importanti, come ambiente e sviluppo sostenibile" ha dichiarato Agostino Re Rebaudengo, Presidente di Asja *"Arte e Natura sono in stretta correlazione tra loro. Per questo attraverso la mia azienda sostengo da sempre iniziative che le promuovono entrambe. In fondo lo spettacolo più incredibile è la natura. È il nostro pianeta il film più emozionante."*

E con *CO2 Reduction*, il progetto di Asja che consente a privati e aziende di annullare il proprio impatto ambientale, anche quest'anno il Festival compenserà le emissioni delle attività legate all'evento.

CinemAmbiente si terrà a Torino, al Cinema Massimo – Museo Nazionale del Cinema, dal 5 all'11 giugno 2023.

Per maggiori informazioni sul Festival CinemAmbiente: www.festivalcinemambiente.it

Per saperne di più su Asja: www.asja.energy

Per approfondimenti sul progetto *CO2 Reduction*: <https://co2reduction.eu>

Per notizie e riflessioni su cambiamento climatico, energia e ambiente e su cosa dovremmo fare per lasciare ai nostri figli un mondo migliore: *Blog di Agostino Re Rebaudengo* www.rerebaudengo.it

Asja dal 1995 progetta, costruisce e gestisce impianti per la produzione di energia elettrica e biometano da fonti rinnovabili (sole, vento e biogas). Con oltre 180 MW di potenza installata in Italia, Cina e Brasile, genera ogni anno più di 700 GWh di energia verde. Asja offre inoltre una gamma di prodotti e servizi per il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale, come il microgeneratore TOTEM per la produzione di

*calore ed elettricità ad alta efficienza e il sistema CO₂ reduction per la
compensazione delle emissioni di anidride carbonica.*
www.asja.energy

Ufficio Stampa Asja
Valentina Scappazzoni
v.scappazzoni@asja.energy
cell: +39 335 6422780

**Biorepack sponsor del 26° Festival Cinemambiente:
“La settimana arte ci ricorda che il nostro futuro
dipende dalla salute della Terra”**

Rinnovata la partnership tra il consorzio nazionale per il riciclo organico degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile e lo storico Festival di Torino che da oltre due decenni promuove il cinema che racconta il rapporto Uomo-Natura

Torino, 29 maggio 2023 - Aiutare il pubblico a riscoprire l'emozione intensa che solo i più grandi spettacoli della Terra sanno suscitare, documentare il degrado causato sugli ecosistemi da uno sviluppo dissennato, stimolare l'impegno civile capace di diffondere le buone pratiche al servizio del Pianeta. Poche cose riescono a produrre tutto questo più dell'arte. E, fra tutte le arti, poche hanno il potere evocativo e coinvolgente del cinema. Ecco perché, anche quest'anno, BIOREPACK, consorzio nazionale per il riciclo organico degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile ha deciso di rinnovare la partnership con il **Festival Cinemambiente di Torino**, in programma dal 5 all'11 giugno prossimi e giunto alla 26esima edizione.

“Il cinema è un grande alleato per spingere tutti noi a ricordare che il nostro futuro dipende dalla salute della Terra.” spiega **Marco Versari, presidente di BIOREPACK**. “Per noi è importante sostenere un'iniziativa come il Festival Cinemambiente che svolge un ruolo fondamentale nella promozione di quei valori di protezione del capitale naturale cui noi stessi ci ispiriamo nel nostro lavoro quotidiano”.

Operativo dal 2020, BIOREPACK è il primo consorzio di filiera all'interno del sistema CONAI dedicato alla raccolta differenziata e al riciclo organico degli imballaggi in bioplastica compostabile insieme alla frazione organica dei rifiuti. Un approccio figlio della bioeconomia circolare ma anche un **lavoro due volte importante**: il cosiddetto “umido” rappresenta infatti il 40% di tutti i rifiuti prodotti quotidianamente nelle nostre case. Inoltre, recuperare gli scarti organici attraverso digestione anaerobica e compostaggio permette di ridurre le emissioni di CO₂ in atmosfera. In questo modo, si diminuiscono i gas serra e, al tempo stesso, si riporta carbonio nel suolo, fattore di importanza strategica per l'equilibrio ecosistemico e per combattere fenomeni quali perdita di fertilità, desertificazione ed erosione.

In questo quadro gli imballaggi in bioplastica compostabile certificata sono uno strumento fondamentale per la **valorizzazione del rifiuto umido**: ne consentono infatti una raccolta efficiente ed igienica (attraverso i bioshopper, e i sacchi per frutta e verdura) mentre il loro impiego per uso alimentare (sotto forma di pellicole alimentari, stoviglie, retine, vassoi, capsule per bevande) permette di limitare la produzione di rifiuti indifferenziati perché questi manufatti possono essere direttamente riciclati con la frazione umida (senza dover separare contenuto e contenitore) anziché essere inviati ad incenerimento o, peggio, in discarica.

BIOREPACK, Consorzio nazionale per il riciclo organico degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile, è un consorzio di diritto privato, senza fini di lucro, con statuto approvato con decreto del Ministero della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, con la finalità di garantire lo sviluppo della raccolta differenziata e del riciclo organico delle bioplastiche assieme alla frazione organica dei rifiuti (art. 182 ter del TUA – d.lgs. n. 152/2006)t. È costituito da oltre 200 imprese, attive nella produzione di materie prime, trasformazione e utilizzo industriale degli imballaggi in bioplastica compostabile certificata UNI EN 13432, nonché del loro riciclo organico.

INFO STAMPA:

Barabino & Partners S.p.A.

Serena Galdo
s.galdo@barabino.it
Mob: +39 345.14.64.356

Domenico Lofano
d.lofano@barabino.it
Mob: +39 334.14.12.995

CinemAmbiente 2023. Ciak, si gira!

Anche quest'anno Elettricità Futura è Sponsor del Festival cinematografico

Continua l'impegno di **Elettricità Futura** per la diffusione della **cultura della sostenibilità ambientale**. La **principale Associazione italiana della filiera industriale dell'energia elettrica** che rappresenta oltre il 70% del mercato elettrico nazionale, **sponsorizza anche la 26° edizione del Festival CinemAmbiente**, la più importante manifestazione italiana dedicata ai film sulle tematiche ambientali che alza il sipario in occasione della **Giornata Mondiale dell'Ambiente**: appuntamento **dal 5 all'11 giugno 2023 al Cinema Massimo di Torino**.

“Accelerare la transizione ecologica velocizzando il passaggio ad un sistema elettrico sostenibile è la priorità numero uno, specialmente in Italia,” afferma **Agostino Re Rebaudengo**, Presidente Elettricità Futura. *“Il nostro è il secondo Paese europeo per danni causati dal cambiamento climatico, un'emergenza che sta peggiorando: tra il 2018 e il 2022, infatti, gli eventi climatici estremi annui sono più che triplicati rispetto ai 5 anni precedenti.*

Il settore elettrico italiano è pronto a fare la propria parte per accelerare il percorso di decarbonizzazione, creando oltre mezzo milione di nuovi posti di lavoro in Italia al 2030.

C'è la volontà politica di aumentare l'indipendenza, la sicurezza energetica e la competitività nazionale attraverso lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Ma serve anche una nuova Cultura dell'Ambiente e dell'energia, una Società e una Pubblica Amministrazione più proattive verso la transizione energetica e più coscienti dei vantaggi che può creare sui territori.

Ringrazio CinemAmbiente per l'importante opera di diffusione dell'educazione ambientale. Invito tutte e tutti ad andare al Cinema, vi auguro una Visione più consapevole del nostro meraviglioso Pianeta!”

COMUNICATO STAMPA

L'UNIVERSITÀ DI TORINO PER CINEMAMBIENTE

In occasione della nuova edizione del **Festival CinemAmbiente (5-11 giugno 2023)**, la rassegna cinematografica internazionale organizzata dal **Museo Nazionale del Cinema** con l'obiettivo di presentare i migliori film e documentari ambientali dell'anno, l'**Università di Torino** organizza una serie di iniziative:

UniVerso per CinemAmbiente - One Planet One Future

Una mostra di Anne de Carbuccia, 5 giugno – 31 agosto, Cortile del Rettorato (via Verdi 8/via Po 17)

La mostra, prodotta da UniVerso e allestita nel Cortile del Rettorato in occasione di CinemAmbiente, presenta un progetto fotografico dell'artista e regista corsa Anne de Carbuccia.

Anne ha viaggiato per i luoghi più remoti del pianeta per documentare con la sua arte specie, habitat e culture in via d'estinzione. Lo scopo del suo lavoro è di andare oltre l'era odierna incentrata sull'uomo riflettendo sul nuovo ruolo che gli esseri umani potrebbero svolgere e li immagina lasciare il centro per unirsi al cerchio, riconoscendo il loro potere e la loro fragilità, nonché la loro interdipendenza.

Le sue opere esplorano come la nostra specie, utilizzando l'intelligenza e la tecnologia, possa diventare una forza positiva per il nostro pianeta. In particolare quelle della serie TimeShrines, riprodotte sui grandi teli e approfondite sui pannelli che creano lo scenografico allestimento del Cortile del Rettorato, parlano alle nostre origini, alle nostre convinzioni, a ciò che amiamo, collegano il passato al presente e quello che è stato a quello che sarà, ci invitano a riflettere sulla nostra provenienza, sulla nostra identità e su cosa vogliamo per il futuro, il nostro solo e unico futuro.

Oltre al percorso fotografico, al centro del Cortile, un'installazione site specific ricolloca un'opera della serie Wood Engravings, la ruota di un carro che riporta l'incisione: "In the Anthropocene to revolt is to build".

La mostra è allestita in occasione della ventiseiesima edizione del Festival CinemAmbiente, la rassegna cinematografica internazionale organizzata dal Museo Nazionale del Cinema con l'obiettivo di presentare i migliori film e documentari ambientali dell'anno, durante la quale Anne de Carbuccia presenterà il docu-film Earth

UFFICIO STAMPA

Università degli Studi di Torino

CONTATTI

Elena Bravetta 3311800560
Pasquale Massimo 3475432740
ufficio.stampa@unito.it

Protectors (I protettori delle Terra) che racconta i dieci anni in cui è stato realizzato il progetto.

Laboratorio di Comunicazione Ambientale

docente: Silvana Dalmazzone, Corso di Laurea Magistrale Interateneo (UniTo-PoliTo) in Economia dell'Ambiente, della Cultura e del Territorio (www.eact.unito.it)

Il Laboratorio, il cui obiettivo è consentire agli studenti EACT, esperti di sostenibilità e futuri professionisti della transizione ecologica, di applicare le competenze acquisite nel percorso di studi in un contesto di divulgazione, discussione e analisi critica di prodotti di comunicazione ambientale, si svolge in collaborazione con il festival CinemAmbiente. Nell'edizione 2022-23, il tema del Laboratorio è Comunicare la crisi ecologica, e vede la partecipazione degli studenti magistrali in qualità di esperti e discussant, ad animare il dibattito in sala fra pubblico e registi e durante eventi e tavole rotonde organizzate dal Festival.

FI(na)LMENTE - Comunicare la scienza. Pillole di storytelling & filmmaking

Gli ultimi decenni hanno visto un cambiamento profondo nel rapporto tra il mondo della ricerca e la comunicazione dei risultati scientifici ai non addetti ai lavori. Mentre in passato il trasferimento del sapere scientifico era filtrato e circoscritto a contesti specifici, nella società multimediale odierna chiunque può accedere facilmente e in modo immediato a illimitate fonti di informazione, più o meno rigorose, e avviare un dibattito con qualsiasi interlocutore. In questo contesto, così fluido e diretto, i ricercatori non possono sottrarsi alla necessità di comunicare in prima persona e in maniera efficace il contenuto della propria ricerca, anche attraverso l'utilizzo di diversi canali comunicativi e registri spesso distanti dal rigore del linguaggio scientifico. Nonostante la sua complessità, questa abilità divulgativa viene spesso data per scontata.

FI(na)LMENTE nasce dall'incontro tra CinemAmbiente, il Dottorato in Neuroscienze dell'Università degli Studi di Torino e l'Associazione InTo Brain, promotori del Premio Aldo Fasolo per la comunicazione in neuroscienze tramite video. Nel 2022, il Festival ha ospitato per la prima volta i video vincitori del Premio ponendo le basi per lo sviluppo di questo nuovo progetto che si ispira alla Science Filmmaking Marathon dell'Università di Zurigo. Grazie alla partecipazione e collaborazione della Scuola di Dottorato dell'Università degli Studi di Torino, l'iniziativa si è estesa oltre il campo delle neuroscienze, abbracciando tutti i settori della ricerca scientifica. Il progetto è realizzato con il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo.

UFFICIO STAMPA
Università degli Studi di Torino

CONTATTI Elena Bravetta 3311800560
Pasquale Massimo 3475432740
ufficio.stampa@unito.it

L'obiettivo del progetto è di contribuire alla formazione delle dottorande e dei dottorandi, offrendo una speciale opportunità per sviluppare competenze creative e tecniche necessarie ad una divulgazione scientifica efficace. Durante i tre giorni di corso intensivo, i quindici partecipanti, selezionati sulla base di un bando competitivo, sono stati introdotti alle basi del visual storytelling e del filmmaking e, lavorando in gruppi supervisionati da registi professionisti, hanno prodotto tre cortometraggi sui loro temi di ricerca. La cornice del Festival fornisce un'occasione unica per mostrare il risultato di questo percorso e gettare le basi per azioni future.

Alla proiezione dei lavori prodotti, segue una tavola rotonda in cui si affronteranno vantaggi e limiti del mezzo video per una divulgazione scientifica accessibile, ma al tempo stesso non deformata.

Saluti delle autorità:

Giulia Anastasia Carluccio, professoressa ordinaria di Cinema, Fotografia, Televisione e Media audiovisivi presso il Dipartimento di Studi Umanistici e Prorettrice dell'Università di Torino;

Paola Sabbione, referente progetto Fondazione Compagnia Sanpaolo

Partecipanti al panel:

- Eleonora Bonifacio. Professoressa Ordinaria in Pedologia presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari. Dal 2021 Direttrice della Scuola di Dottorato Dell'Università di Torino.
- Andrea Calvo. Professore Associato in Neurologia presso il Dipartimento di Neuroscienze "Rita Levi Montalcini" dell'Università di Torino. Dal 2021 è Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Neuroscienze Università di Torino.
- Silvia De Marchis. Neurobiologa, Professoressa Associata in Anatomia Comparata e Citologia presso il Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università di Torino. Svolge le sue ricerche presso il Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi (NICO).
- Ilaria Gabbatore. Professoressa a contratto presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino e Presidente dell'associazione culturale Into Brain
- Francesco Ferrini. Professore Associato in Anatomia Veterinaria presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Torino.
- Silvia De Francia. Professoressa Associata in Farmacologia presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università di Torino.

UFFICIO STAMPA
Università degli Studi di Torino

CONTATTI Elena Bravetta 3311800560
Pasquale Massimo 3475432740
ufficio.stampa@unito.it

Drivalia è mobility partner della 26° edizione del Festival CinemAmbiente

Prosegue la collaborazione di **Drivalia** con il Museo Nazionale del Cinema: la società di noleggio, leasing e mobilità del gruppo CA Auto Bank sarà **mobility partner** della 26° edizione del **Festival CinemAmbiente**. L'evento, in scena **dal 5 all'11 giugno a Torino**, è la più importante manifestazione italiana dedicata ai film a tematica ambientale.

Il Festival è nato nel 1998 a Torino con l'obiettivo di presentare i migliori film e documentari ambientali a livello internazionale e contribuire alla promozione del cinema e della cultura ambientale. Drivalia supporterà l'evento con e-GO! Drivalia, il **car sharing 100% elettrico** con una flotta di Nuove Fiat 500 elettriche in modalità *free floating* (senza vincoli di parcheggio). Inoltre, in qualità di mobility partner, Drivalia fornirà al team organizzativo una Nuova Fiat 500 elettrica della propria flotta.

Drivalia è nata con l'obiettivo di **democratizzare la mobilità green**, rendendo l'accesso ai veicoli a zero e basse emissioni alla portata di tutti, attraverso una **gamma completa di soluzioni di mobilità**: dal car sharing elettrico agli innovativi abbonamenti all'auto, passando per il noleggio di tutte le durate.

Oggi la società è presente in **7 Paesi europei** (Italia, Francia, Regno Unito, Spagna, Portogallo, Grecia e Danimarca), ma entro il 2023 il suo raggio d'azione si estenderà ulteriormente. La presenza in Europa è garantita dagli oltre **650 Drivalia Mobility Store**: un network di punti fisici (saranno 1.400 nel 2026) dove scoprire tutte le soluzioni di mobilità dell'azienda. Gli Store sono completamente elettrificati, per un totale di **1.600 punti di ricarica**, che diventeranno 3.500 nel 2026.

Drivalia

Drivalia è la società di noleggio, leasing e mobilità del gruppo CA Auto Bank, a sua volta parte di Crédit Agricole Consumer Finance. Nata nel 2022, in seguito al rebranding delle attività di Leasys Rent, Drivalia ha l'ambizione di diventare uno dei principali operatori del settore della nuova mobilità in Europa. La società propone un sistema completo e innovativo di servizi per la mobilità. Drivalia ha lanciato il primo abbonamento all'auto in Italia: CarCloud. Nel giugno 2019, la società ha inaugurato la rete dei Mobility Store, punti di vendita fisici dove i clienti possono avere accesso a tutti i servizi di mobilità offerti dall'azienda. Con il lancio del primo Mobility Store completamente elettrificato all'aeroporto di Torino Caselle nel 2020, seguito da molti altri, Drivalia è diventato un operatore di riferimento anche per la mobilità sostenibile: contando ad oggi oltre 1.600 punti di ricarica installati presso tutti gli Store, dispone della rete elettrificata privata più grande d'Italia. Nel corso del 2022 e del 2023 il progetto di elettrificazione proseguirà anche nei Paesi europei in cui Drivalia opera.

Per maggiori informazioni:

www.drivalia.com



**Politecnico
di Torino**

**+ COMPETENCE
INDUSTRY
MANUFACTURING
4.0**

La Stella della Mole Un premio dal cuore tecnologico

Il Politecnico di Torino con il Competence Industry Manufacturing 4.0 ha realizzato la statuetta che sarà consegnata al grande regista documentarista Victor Kossakovsky.

Un “dodecaedro stellato”, tridimensionale, dal peso di 240 chilogrammi e la larghezza di due metri e 40 centimetri: è la stella collocata sulla punta della Mole Antonelliana dopo la tempesta del 1953 che spezzò la guglia dell’edificio facendo precipitare la stella originale, che era stata posta dallo stesso Antonelli sulla sommità dell’edificio simbolo di Torino.

Il **Politecnico di Torino**, attraverso il **CIM 4.0 - Competence Industry Manufacturing 4.0**, di cui l’Ateneo è fondatore, insieme a Università degli Studi di Torino e 22 partner aziendali, ripropone la stella in una veste del tutto nuova e altamente tecnologica.

La statuetta, che verrà consegnata al regista documentarista Victor Kossakovsky ospite del 26° Festival CinemAmbiente, riprodurrà fedelmente la stella originale ma avrà una fattura del tutto innovativa: sarà realizzata in una lega di alluminio attraverso il procedimento dell’**Additive Manufacturing**, o manifattura additiva, cioè la stampa 3D per applicazioni industriali, campo di competenza del CIM4.0.

Il principale vantaggio dell’Additive Manufacturing è il poter realizzare oggetti dalla grande complessità geometrica nell’arco di poche ore senza l’ausilio di altre attrezzature o utensili. Con questa tecnologia si apre infatti una grande libertà di progettazione senza i vincoli imposti dai tradizionali metodi produttivi, permettendo maggiore personalizzazione dei prodotti.

Per costruire la stella è stata utilizzata una macchina a letto di polvere con sorgente laser: il processo produce un oggetto a partire da polveri metalliche (in questo caso una lega di alluminio) che vengono fuse da un fascio laser strato dopo strato. La prima fase consiste nella deposizione di un sottile strato di polvere sopra una piattaforma. La sezione della parte viene scannerizzata e le polveri, dopo essere state sinterizzate dal laser, solidificano. Successivamente la piattaforma viene abbassata e viene steso un nuovo strato di polvere. Il processo si ripete fino a quando il componente risulta ultimato.

Anche la base, progettata dal Competence Center per il Festival CinemAmbiente, è un chiaro richiamo alla Mole Antonelliana ed è realizzata in Additive Manufacturing con materiale polimerico, il PA12.

**COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON I MEDIA
POLITECNICO DI TORINO**

Resp. Elena Foglia Franke
Felice Balzano, Marzia Brandolese, Silvia Brannetti, David Trangoni
tel. +39 011 0906286 – relazioni.media@polito.it

**Ufficio Stampa
CIM4.0**

Daniele Salvaggio – Imprese di Talento
Mail 1 ufficiostampa@cim40.com;
Mail 2 daniele.salvaggio@impreseitalento.com;
Cell 335.64.15.411

COMPETENCE INDUSTRY MANUFACTURING 4.0 (CIM4.0)

COS'È CIM4.0

Costituito da Politecnico e Università di Torino unitamente a 22 partner industriali CIM4.0 è il polo di riferimento per tutto ciò che riguarda il trasferimento tecnologico, la diffusione di competenze e specializzazioni legate a cicli produttivi tecnologicamente avanzati e la formazione e la cultura 4.0 delle aziende.

COMPITI DI CIM4.0

Compito del Centro di competenza ad alta specializzazione, attraverso le due linee pilota, Digital Factory e Additive Manufacturing è supportare la maturazione tecnologica di processi e prodotti innovativi, consegnando alle imprese soluzioni in grado di renderle più competitive ai nuovi mercati. Gli ambiti di azione sono quelli delle soluzioni 4.0 per la manifattura, l'automotive e l'aerospazio. Un ulteriore pillar del CIM4.0 è rappresentato dalla formazione continua del capitale umano: grazie ai corsi del **Learning Hub**, il centro di formazione permanente per il trasferimento delle competenze per la digitalizzazione dei processi industriali e dell'impresa e a **CIM4.0 Academy**, un percorso di alta formazione progettato e realizzato in collaborazione con la Scuola di Master e Formazione Permanente del Politecnico di Torino che garantisce ai partecipanti a fine percorso un certificato che attesta le competenze acquisite, sarà possibile ottenere le abilità e le conoscenze necessarie per guidare e gestire la trasformazione digitale delle imprese. L'ultimo asset che caratterizza le attività del Competence Industry Manufacturing 4.0 è rappresentato dalla pubblicazione di bandi per la formazione e per i progetti di ricerca a cui possono partecipare le aziende (Grandi, Piccole e Medie, Start up) che operano fattivamente su tutto il territorio nazionale.

I PARTNER DI CIM4.0

4d Engineering; Agilent Technologies Italia; Aizoon Consulting; Avio Aero; Cemas Elettra; Consoft Sistemi; Eni; FEV Italia; Iren; Italdesign Giugiaro; Leonardo; Merlo; Michelin; Politecnico Di Torino; Prima Additive; Punch Torino; Reply; Siemens; SKF Industrie; Stmicroelectronics; Stellantis; Thales Alenia Space Italia; TIM; Università Degli Studi Di Torino, Unione Industriali Torino, API Torino, Camera di Commercio di Torino

COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON I MEDIA POLITECNICO DI TORINO

Resp. Elena Foglia Franke
Felice Balzano, Marzia Brandolese, Silvia Brannetti, David Trangoni
tel. +39 011 0906286 – relazioni.media@polito.it

Ufficio Stampa CIM4.0

Daniele Salvaggio – Imprese di Talento
Mail 1 ufficiostampa@cim40.com;
Mail 2 daniele.salvaggio@impreseditalent.com;
Cell 335.64.15.411



FAMIGLIA CRISTIANA

I FATTI MAI SEPARATI DAI VALORI

Famiglia Cristiana, testata del Gruppo Editoriale San Paolo, è lo storico settimanale d'informazione e formazione per la famiglia. Un giornale che ha segnato la storia del giornalismo italiano e che, da oltre 90 anni, si mette al servizio delle famiglie per presentare i "fatti mai separati dai valori".

Da sempre attenta alle tematiche ambientali e alle buone pratiche che permettono la tutela e il rispetto delle risorse naturali, *Famiglia Cristiana* dal 2015 ha accolto l'invito di Papa Francesco a «rinnovare il dialogo sul modo in cui stiamo costruendo il futuro del pianeta» pubblicando servizi e inchieste, come la serie "*Famiglia Cristiana* per il Creato" mirati a sensibilizzare il pubblico sulla necessità di un impegno costante alla salvaguardia della casa comune. Completa il presidio della tematica la rubrica familiare "Green Education" con consigli utili per salvaguardare l'ambiente partendo dalle piccole azioni quotidiane.

Famiglia Cristiana coltiva il dialogo con i lettori, offrendo notizie di attualità, cultura e spettacolo, commenti, inchieste e rubriche di servizio ponendo al centro della sua trattazione la famiglia e una visione cristiana della realtà. Un dialogo che, grazie a Internet, è diventato quotidiano attraverso il sito web *Famiglia Cristiana.it* e i social media: Facebook, Instagram e Twitter.

Il Gruppo Editoriale San Paolo

è una media company cattolica tra le più grandi d'Italia, operante nel settore dell'editoria libraria, giornalistica, cinematografica, musicale, televisiva, multimediale, telematica; centri di studio, ricerca, formazione, animazione. È di proprietà della Società San Paolo, Congregazione religiosa fondata ad Alba (Cuneo) nel 1914 dal beato don Giacomo Alberione con l'obiettivo di diffondere i valori cristiani attraverso tutti i mezzi di comunicazione che la tecnologia mette a disposizione. Conosciuti come "Paolini", i membri della Società San Paolo operano in 32 nazioni.

LIFEGATE

LifeGate da oltre 20 anni punto di riferimento in Italia per lo sviluppo sostenibile

LifeGate nasce nel **2000** dall'esperienza della **famiglia Roveda** maturata negli anni '80 con **Fattoria Scaldasole**, la prima azienda a entrare nella grande distribuzione con un prodotto biologico.

L'obiettivo, fin da allora, è stato promuovere un mondo giusto e sostenibile dove la circolarità è il futuro: come nell'amicizia e nell'amore, prendere e restituire è alla base della relazione tra le persone, le imprese e il pianeta. Lo stile di vita sostenibile di ognuno abbraccia ogni ambito della vita quotidiana, mette in relazione il proprio sistema di valori con quello dell'altro e con ciò che sta intorno. Un approccio più consapevole che ha lo scopo di ridefinire il progresso tenendo conto degli indicatori ambientali, sociali ed economici.

LifeGate è una Società Benefit, considerata il punto di riferimento della sostenibilità in Italia, e conta su una **community di oltre 5 milioni di persone**.

Ogni giorno **LifeGate** lavora con passione e determinazione per mettere a disposizione informazioni, progetti e servizi coinvolgendo una rete sempre più ampia di persone, imprese, ong, istituzioni che vogliono impegnarsi attivamente al cambiamento per un futuro sostenibile.

LifeGate supporta le **imprese** per migliorare la propria sostenibilità attraverso un'attività di **consulenza, comunicazione strategica** e l'adesione a **progetti ambientali**. Il team di consulenza da sempre supporta le aziende nella redazione di reportistica e nella definizione di percorsi di sostenibilità, cercando di mettere in luce i punti di forza dell'approccio che l'impresa ha costruito nel tempo.

Nel 2021, grazie agli importanti risultati ottenuti con la campagna di crowdfunding che ha visto la partecipazione di oltre 1500 nuovi soci con una raccolta di più di 2 milioni di euro, è nata **LifeGate Way**, dedicato alle **start-up**. Un vero e proprio polo di open innovation nato con lo scopo di creare un ecosistema di startup sostenibili, selezionate sui principi promossi da LifeGate fin dalla sua fondazione: **People**, perché nelle imprese per prima cosa ci sono le persone, l'imprenditore e il team con i propri valori, talenti e competenze; **Planet**, perché le attività produttive non devono alterare l'equilibrio ambientale; **Profit**, perché il modello di crescita deve creare valore economico per gli azionisti e per la comunità.

In ambito della formazione è stato ideato **LifeGate Education** che sviluppa programmi di corporate training a distanza attraverso l'utilizzo di una piattaforma tecnologica innovativa e proprietaria.

LifeGate, attraverso il proprio media network, fornisce alle **persone** informazioni e strumenti concreti per dare loro la possibilità di abbracciare la sostenibilità in ogni scelta quotidiana e per diventare protagonisti di una nuova società. LifeGate dà inoltre l'opportunità a tutti di scegliere, per la propria casa, **energia** rinnovabile italiana e a Impatto Zero.

In occasione del Festival Cinemambiente di Torino, di cui LifeGate è media partner, il 06 giugno 2023 il team vincitore di NextJournalist presenterà il proprio progetto e si occuperà, insieme alla redazione, di raccontare l'evento attraverso le properties di LifeGate con articoli, contenuti audio e social.

LIFEGATE

Il team vincitore è risultato essere quello del liceo Germana Erba di Torino con l'elaborato "We want happy days". NextJournalist è un'iniziativa finalizzata all'apprendimento dell'utilizzo dei nuovi media (social, podcast, testate giornalistiche online) e al coinvolgimento di tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Piemonte nell'ideazione di un piano editoriale per formare nuovi creators e futuri giornalisti interessati ai temi ambientali e sociali.

LifeGate

Press Office

Lorenzo Brambilla

lorenzobrambilla@lifegate.com

Tel: +39 366 402 2115



Il magazine internazionale sull'economia circolare

Materia Rinnovabile | Renewable Matter è la prima testata digitale e cartacea internazionale che tratta a 360° i temi dell'economia in ottica sostenibile e circolare.

Oltre ad essere un magazine, ***Materia Rinnovabile | Renewable Matter*** è anche un **sito web** aggiornato quotidianamente, in italiano e inglese, una **newsletter** (Renewable/Letter) e un **podcast** (5 Notizie circolari).

Lettrici e lettori troveranno news da tutto il mondo, inchieste, interviste, reportage, analisi di policy internazionali, trend di mercato, cultura, nuovi prodotti e innovazioni.

Il **magazine** esce trimestralmente come monografia, affrontando per ogni numero uno specifico tema della transizione verso l'economia circolare: dall'agroalimentare alla moda, dall'edilizia al turismo, dai trasporti ai servizi digitali, dall'acqua alla finanza.

Materia Rinnovabile | Renewable Matter si propone come strumento di intelligence per innovatori, decision maker, imprenditori, economisti, designer, esperti di sostenibilità e chiunque voglia approfondire i temi della transizione ecologica e circolare.

Un mezzo sempre aggiornato e documentato per divulgare idee, promuovere modelli di business, strategie e visioni per uno sviluppo rispettoso delle persone e del pianeta.

www.renewablematter.eu

I NOSTRI CANALI SOCIAL

Instagram [@materiarinnovabile](https://www.instagram.com/materiarinnovabile)

Facebook [@MateriaRinnovabile](https://www.facebook.com/MateriaRinnovabile)

Twitter [@RenewableMatter](https://twitter.com/RenewableMatter)

Linkedin [Materia Rinnovabile – Renewable Matter](#)



Taxidrivers con il Festival CinemAmbiente2023

Dal 2006, Taxi drivers ha una mission fortemente indirizzata alla promozione del cinema di qualità e alla recensione dei film in grado di rappresentare il presente e descrivere le problematiche del Pianeta Terra. Per questo, come gruppo redazionale, siamo orgogliosi di sostenere un Festival come CinemAmbiente, che dal 1998 permette al pubblico italiano di vedere film e documentari di fondamentale importanza per il futuro delle nostre generazioni.

Come Media partners ci impegneremo nel creare articoli, interviste, recensioni e news dedicate alla promozione di un Festival più che mai necessario e lo faremo condividendo dei valori che non si limitano a raccontare un film ma che cercheranno di abbracciare uno sguardo e un percorso comune.

22.05.2023

taxidrivers.it



Cinemaitaliano.info è un quotidiano online di informazione cinematografica nato nel 2005.

Aggiornato quotidianamente con news, recensioni, interviste, articoli dai festival e focus sul cinema di “casa nostra”, sono presenti al suo interno oltre 27.000 schede di film prodotti a partire dal 2000, che lo rendono il più grande archivio sul web del cinema italiano contemporaneo.

Dall'esperienza di Cinemaitaliano.info nel 2013 è nata l'**Agenda del Cinema a Torino** (www.agendacinematorino.it) con l'obiettivo di segnalare e monitorare tutti gli appuntamenti cinematografici in programma a Torino e cintura.

Il sito è aggiornato quotidianamente con news, segnalazioni, interviste, articoli dai festival e focus sul cinema di “casa nostra”: la sezione “giorno per giorno” segnala ora per ora tutto ciò che riguarda il cinema in città, dal grande evento alla piccola proiezione, dai set in corso alle uscite in sala, dalle interviste con i protagonisti del settore al box office cittadino. L'Agenda del Cinema dal 2021 è un'associazione APS affiliata ad Arci Torino.

L'Agenda del Cinema a Torino è media partner del 26° Festival Cinemambiente.



**ANTIMATTER_STONE in tour a Torino in Piazzetta Reale per il Festival Cinemambiente
Torino dal 5 giugno 2023 ore 12**

Oper-Azione collettiva nel segno simbolo del *Terzo Paradiso* di Michelangelo Pistoletto

Artista Sebastiano Pelli, a cura di Francesco Saverio Teruzzi e Alessio Vigni

in collaborazione con Cinemambiente, Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Musei Reali Torino, Cittadellarte Fondazione Pistoletto e CIAL Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio.

Rinnovando la storica collaborazione con Cinemambiente, il Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Cittadellarte Fondazione Pistoletto e CIAL Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio, nella giornata di apertura del Festival, promuovono una grande oper-Azione collettiva a partire dal segno simbolo del **Terzo Paradiso** di Michelangelo Pistoletto, nell'incontro con **ANTIMATTER_STONE**, installazione di **Sebastiano Pelli**.

L'azione, ospitata per l'occasione nella prestigiosa Piazzetta Reale si avvale della preziosa collaborazione con i **Musei Reali Torino** della Città di Torino.

Una grande opportunità per condividere e promuovere la sostenibilità ambientale, l'utilizzo consapevole dei materiali, il loro riuso e riciclo, in linea con i temi del **Festival Cinemambiente**.

Il Dipartimento Educazione da sempre realizza innumerevoli progetti su scala globale per diffondere la cultura della sostenibilità, grazie all'esperienza dell'arte, in sintonia con il lavoro degli artisti, nell'interazione con i processi educativi e formativi della società, a partire dalle nuove generazioni.

Così l'arte, intrecciandosi alle emergenze del tempo presente e alla salvaguardia del Pianeta, promuove sempre nuovi paradigmi di sviluppo sostenibile.

Michelangelo Pistoletto è tra i più grandi sostenitori dell'arte come motore della trasformazione sociale responsabile, con il suo *Terzo Paradiso* che fin dal 2005 è diventato un'oper-Azione collettiva aperta ad azioni partecipative in tutto il mondo, grazie all'incontro tra Dipartimento Educazione Castello di Rivoli, Cittadellarte Fondazione Pistoletto e CIAL Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio. Da allora, molteplici le oper-Azioni condivise utilizzando l'alluminio, materiale duttile, riflettente e riciclabile all'infinito. Il foglio di alluminio, per la prima volta dorato, con i suoi bagliori preziosi sarà protagonista nell'azione, **ANTIMATTER_STONE** di **Sebastiano Pelli**.

Con un gesto semplice, che assume la valenza di un atto consapevole, si affida allo spazio della scultura la capacità di *contenere* un problema urgente e globale: la cavità di **ANTIMATTER_STONE**, nell'accogliere le lattine di alluminio, si trasforma, nella dimensione simbolica, in un ulteriore spazio/tempo per immaginare soluzioni innovative alla questione ambientale. **ANTIMATTER_STONE ha vinto il Premio Sustainability Art durante ART CITY Bologna e fa parte di un più ampio percorso educativo sulla sostenibilità ambientale e sul riutilizzo dei materiali.**

Come afferma l'artista *si tratta di una scultura a grande impatto sociale: materia che potenzialmente si trasforma in antimateria (...) Energia per un nuovo mondo: partecipato, responsabile e sostenibile.*

Nella Piazzetta Reale a Torino, in un luogo fortemente simbolico, nelle giornate del Festival Cinemambiente, **ANTIMATTER_STONE** al centro del *Terzo Paradiso* di Michelangelo Pistoletto, sarà un'occasione preziosa per giovanissimi e famiglie, di condividere un'azione significativa in difesa dell'ambiente nel tempo presente.

INFO

Tel. 011.9565213 educa@castellodirivoli.org

www.castellodirivoli.org/dipartimento-educazione



Raggruppamento Carabinieri Biodiversità

Ufficio Comando

COMUNICATO STAMPA

26° FESTIVAL CINEMAMBIENTE: VIVI LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ CON I CARABINIERI FORESTALI

Il Villaggio Biodiversità sarà presente a Torino, il 10 e l'11 giugno, presso il Cinema Massimo, in occasione del Festival CinemAmbiente, organizzato dal Museo Nazionale del Cinema

Un intero weekend dedicato alla salvaguardia del patrimonio ambientale nazionale nell'ambito della manifestazione internazionale di cinema

Roma, 15 maggio 2023 – La tutela della biodiversità e la salvaguardia del nostro prezioso patrimonio ambientale sono gli obiettivi perseguiti nel Villaggio Natura dei Carabinieri forestali presenti presso il Cinema Massimo di Torino il 10 e 11 giugno p.v. in occasione del 26° Festival di CinemAmbiente.

In questa occasione, il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità parteciperà alla manifestazione attraverso la realizzazione di numerosi stand di educazione ambientale negli spazi limitrofi al Cinema, con diverse attività dedicate alla salvaguardia della Natura.

In particolare, coloro che prenderanno parte all'evento potranno visitare lo stand sulle attività dei vivai e sul progetto nazionale di educazione ambientale *Un albero per il futuro*, incentrato sul contrasto ai cambiamenti climatici e sulla creazione di un grande bosco diffuso della legalità.

Si parlerà anche delle *foreste vetuste* e della loro salvaguardia, oltre che della conservazione della biodiversità attraverso la valorizzazione del legno morto e saranno illustrate molte altre curiosità legate ai tesori verdi della nostra Penisola.

I visitatori potranno capire meglio le attività dei Carabinieri forestali legate al recupero, tutela e accoglienza degli animali selvatici attraverso i Centri Territoriali di Recupero e Accoglienza Animali Selvatici gestiti dai Reparti Carabinieri Biodiversità.

Il *dissesto idrogeologico* e le *specie aliene* saranno al centro di altri stand del Villaggio Natura, così come le attività a tutela delle specie animali e vegetali a rischio estinzione, scrigno di biodiversità del nostro territorio.

Si potrà anche interagire e divertirsi con i vari laboratori didattici realizzati sul *riciclo* e *sulle energie rinnovabili*.

Un'occasione per conoscere parte delle attività svolte dal Raggruppamento a tutela della biodiversità e sperimentare il fascino della natura.

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.rgpbio.it



Comunicato Stampa

Torino, 24 maggio 2022

Casacomune, Scuola e Azioni, partner di CinemAmbiente, partecipa alla XXVI edizione del Festival con una giornata di riflessione dal titolo *“Dalla transizione alla conversione ecologica”*.

La giornata vuole essere un momento per riflettere sul tema, oggi attuale, della conversione ecologica, un tentativo per attivare processi che conducano verso un nuovo modo di vivere, di consumare, di rapportarsi con gli altri. La conversione ecologica deve essere, infatti, intesa come una dimensione che va all'essenza delle cose più importanti, quelle che ci fanno sentire grati per ciò che abbiamo e per ciò che ci circonda.

I destinatari sono persone di tutte le provenienze interessate ad approfondire le tematiche relative agli squilibri sociali e ambientali del nostro tempo. In particolare i lavoratori del comparto agricolo, ambientalisti, insegnanti, avvocati, studenti, ricercatori, cittadini in genere e tutti coloro che hanno a cuore la salvaguardia del pianeta in cui viviamo, oltre che tutte le persone che confluiscano, da anni, nel bacino del Festival.

L'evento si svolgerà a Torino nella giornata di venerdì 09 giugno 2023 presso la Fabbrica delle “E”, in corso Trapani, 91 B, Torino.

Ospiti della giornata: **Angelo Tartaglia**, ingegnere nucleare e fisico, membro dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (ore 09.30); **Chiara Giaccardi**, antropologa Università Cattolica di Milano (10.15); **Carlo Petrini**, sociologo e fondatore di Slow Food (11.00); **Leonardo Boff**, teologo e scrittore brasiliano (12.00); **Luigi Ciotti**, Gruppo Abele, Libera e Casacomune (12.45).

Nel corso della giornata la seconda edizione del pranzo “Buono con le persone giuste”, un pranzo preparato in parte grazie ad un contributo di Nova Coop Soc. Coop e in parte servendosi di eccedenze alimentari,

provenienti dall'inventario di alcuni grandi supermercati. Un modo questo per ridurre lo spreco e valorizzare le diverse culture e colture, un momento di condivisione per rilanciare il valore sociale del cibo e interessare reti.

L'iscrizione è obbligatoria, fino ad esaurimento posti.

L'evento avrà una capienza massima di 100 posti per l'incontro in plenaria.

Seconda edizione del Premio Spiritualità con Luigi Ciotti Il premio Casacomune all'interno del Festival CinemAmbiente vuole premiare un'opera in grado di riflettere sui temi legati alla spiritualità come dimensione che fa parte di tutti noi, in rapporto con la natura di cui facciamo parte.

La premiazione avverrà domenica 11 giugno 2023.

Casacomune, nata dal Gruppo Abele e da Libera, è una scuola di formazione, di dialogo culturale e incontro sociale con esperienze attive sul campo, per promuovere i valori e le azioni dell'ecologia integrale e della giustizia sociale. Le tematiche trattate: crisi climatica; biodiversità; cibo; migranti ambientali; dimensione spirituale. Attività proposte: formazione; informazione; divulgazione; laboratori; attività con le scuole; cura del corpo e delle emozioni.

Al via dal 5 all'11 giugno la 26° edizione del Festival CinemAmbiente

**LA COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO
CONFERMA LA COLLABORAZIONE CON IL FESTIVAL:
TORNANO IL PREMIO "AMBIENTE E SOCIETÀ" E IL SALOTTO ARCOBALENO AL
CINEMA MASSIMO**

Torino, 29 maggio 2023 – La **Cooperativa Sociale Arcobaleno** conferma anche quest'anno la collaborazione con **CinemAmbiente** con le due iniziative che da anni la vedono al fianco del Festival: il **premio Ambiente e Società** e il Salotto Arcobaleno allestito davanti al Cinema Massimo per tutta la durata della kermesse.

Il Premio, ormai un'istituzione di CinemAmbiente, vede il coinvolgimento diretto dei soci lavoratori della Cooperativa, che sceglieranno, tra le pellicole in gara, quella che meglio è capace a **coniugare la sensibilizzazione alla tutela ambientale e il sociale**. L'anno scorso il riconoscimento è andato al docufilm *Chemical Bros* del regista Massimiliano Mazzotta che pone l'attenzione sul contrasto all'economia basata sulla produzione sfrenata di oggetti di uso comune, che antepone gli interessi economici a discapito del benessere e dell'ambiente.

Il premio consiste quest'anno nella riproduzione in miniatura della "panchina di Arcobaleno" allestita nel Salotto. Ogni anno il premio cambia perché a realizzarlo sono ragazze e ragazzi coinvolti in attività artigianali del territorio. L'anno scorso la creazione del premio era stata affidata ad Artemista, Centro di Attività Diurne messo a disposizione dalla Cooperativa Sociale Stranaidea.

"Condividiamo con CinemAmbiente il valore e l'importanza di farci portavoce sul territorio dell'importanza di trovare un equilibrio tra le tre dimensioni di un nuovo modello di sviluppo che tiene insieme l'aspetto economico, quello sociale e quello ambientale" commenta il Presidente della Cooperativa **Tito Ammirati**.

Come consuetudine ormai, di fronte all'ingresso del Cinema Massimo sarà allestito inoltre il **Salotto Arcobaleno**. Questo spazio, ispirato ai colori dell'Arcobaleno presenti nel logo della Cooperativa e nella bandiera della pace, vuole essere punto di aggregazione e luogo di scambio e incontro aperto a tutti.

La **Cooperativa Sociale Arcobaleno** nasce nel 1992 dall'esperienza del Gruppo Abele e dalla necessità di offrire un'opportunità di lavoro a persone provenienti dall'area del disagio sociale. Il servizio di raccolta della carta "Cartesio" ha permesso alla Cooperativa di diventare una realtà con un fatturato annuo di circa 25 milioni di euro, che impiega oggi oltre 340 persone, il 30% delle quali provenienti dall'area del disagio sociale. Arcobaleno fornisce servizi nei settori della raccolta differenziata e trattamento rifiuti; progettazione, formazione e sviluppo di software, archiviazione ottica e gestione documentale, ricerca e sviluppo.



SUPEROTTIMISTI ON THE ROAD

**il cinema come scambio interculturale per raccontare la crisi climatica
tra guerre e mobilità umana**

**10/6/23 ore 16 Cinema Massimo di Torino - Festival Internazionale CinemAmbiente -
proiezione/dibattito live e in streaming sui canali [YouTube](#) e [Facebook](#) di Superottimisti**

Superottimisti on the road rappresenta un'occasione di approfondimento e riflessione sulla questione delle persone in fuga da disastri e cambiamenti climatici a partire da un'esperienza di formazione e produzione cinematografica realizzata da giovani studenti universitari rifugiati in Kenya. A Dicembre 2022 Superottimisti, archivio di film di famiglia con base a Torino, ha realizzato un **workshop sul linguaggio cinematografico e la valorizzazione creativa dei materiali d'archivio** a Nairobi, grazie al sostegno dell'**Istituto Italiano di Cultura** in Kenya e la collaborazione dell'**Organizzazione Internazionale JRS (Jesuit Refugee Service)**.

Obiettivo principale del laboratorio era la creazione di un **cortometraggio** che unisse immagini d'archivio italiane con riprese realizzate dagli studenti partecipanti, tutti iscritti ad un corso di comunicazione promosso dalla Southern New Hampshire University (USA). Una settimana di lavori in cui i 15 studenti provenienti da diversi paesi del continente africano, si sono trasformati in una vera e propria troupe cinematografica. Grazie alla guida e al coordinamento dei formatori di Superottimisti, è stato sviluppato un percorso professionalizzante che ha permesso loro di vivere tutte le fasi della produzione audiovisiva, dalla scrittura del soggetto alla realizzazione delle riprese, fino al montaggio e finalizzazione del video. L'opera conclusiva dal titolo **Shine Again** è stata presentata in un cinema a Nairobi e ora viene portata all'attenzione del pubblico italiano.

La storia è quella di Rozine, una delle ragazze partecipanti al workshop rifugiata dal Ruanda, che in tenera età è dovuta scappare dal suo paese di origine e oggi vive e lavora a Nairobi per l'organizzazione JRS, grazie a cui ha trovato ospitalità e accesso al mondo della formazione e del lavoro.

A partire dai contributi ideati e la testimonianza degli studenti che han fatto parte del laboratorio collegati in diretta dal Kenya, il pubblico presente all'evento potrà riflettere sulle **potenzialità del linguaggio audiovisivo**, dal punto di vista di **crescita professionale**, come strumento ideale per un'esperienza partecipata e occasione di **scambio culturale** e conoscenza di tradizioni differenti, grazie soprattutto alla fruizione del materiale d'archivio.

Ma l'esperienza in Kenya e le storie dei ragazzi coinvolti nel workshop consentono anche di prendere coscienza degli **effetti dei cambiamenti climatici sulla società umana**: lo sviluppo di conflitti sociali, a partire da criticità ambientali come siccità o desertificazione, obbligano sempre più persone a lasciare le proprie terre natali.

Per affrontare questo tema complesso e delicato che coinvolge popolazioni di ogni parte del mondo, si aprirà un dibattito che ha l'obiettivo di fornire elementi essenziali per comprenderne le origini, partendo dalla testimonianza personale, sociale e di definizione del diritto a livello internazionale, grazie alla partecipazione di rappresentanti di **UNHCR** (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati), **UNICRI** (Istituto Interregionale delle Nazioni Unite per la Ricerca sul Crimine e la Giustizia), **Comune di Torino**, **JRS** e **Centro Astalli**.

L'UNICRI, a partire da ricerche e progetti rivolti al continente africano, analizzerà le ripercussioni del cambiamento climatico sulle popolazioni locali in termini di sicurezza, dialogo

interetnico e coesione sociale. L'intervento si incentrerà altresì su come i gruppi terroristici e criminali sfruttano le vulnerabilità generate dal cambiamento climatico.

UNHCR, principale organizzazione al mondo impegnata in prima linea a proteggere i diritti di milioni di rifugiati, sfollati e apolidi, seguirà con un intervento sulla crisi climatica in quanto emergenza umanitaria. Il suo impatto infatti è devastante in tutto il pianeta, ma a pagare il prezzo maggiore sono soprattutto le persone vulnerabili, tra i quali i rifugiati e gli sfollati, che vivono in zone di conflitto e in Paesi fragili. Inoltre, parlerà anche dell'importanza di considerare l'aspetto climatico centrale per la definizione dello status internazionale Nouhoum Traore, esperto in Economia dell'Ambiente presso l'Università di Torino, che sul tema ha sviluppato una tesi di laurea.

JRS racconterà delle difficoltà e la vita quotidiana dei rifugiati nei paesi ospitanti (in Africa e in Italia) in dialogo con il Centro Astalli, entrambi impegnati da anni nel lavoro di accompagnamento, servizio e protezione dei rifugiati.

A moderare il dibattito il primo consigliere ex rifugiato politico del Comune di Torino, Abdullahi Ahmed, che presenterà anche progetti e iniziative istituzionali e del terzo settore presenti in città per favorire l'integrazione sociale e contrastarne gli ostacoli.

Proprio in virtù della divulgazione e diffusione di una conoscenza e coscienza sul tema, i rappresentanti dell'**Archivio Superottimisti**, dell'**Istituto Italiano di Cultura di Nairobi** e del **Festival CinemAmbiente** chiuderanno il dibattito con un'analisi sull'importanza didattica e formativa del linguaggio cinematografico, grazie alla presentazione di lavori realizzati in alcune scuole primarie del torinese.

Relatori:

- Giulio Pedretti, Presidente [Archivio Superottimisti](#)
- Giulia Carbonero, Vicepresidente Archivio Superottimisti, responsabile area educativa;
- Elena Gallenca, Direttrice [Istituto Italiano di Cultura - Nairobi](#);
- Angelo Pittaluga, Head of Global Advocacy - [JRS/ International Office](#);
- Studenti rifugiati corso di comunicazione [Southern New Hampshire University](#) presso JRS a Nairobi;
- Elena Atzeni, Integration Associate, [UNHCR](#);
- Manuela Brunero, Programme Management Officer [UNICRI](#);
- Marina Mazzini, Public information, Urban Security UNICRI;
- Abdullahi Ahmed, ex rifugiato politico e [Consigliere Comunale di Torino](#);
- Nouhoum Traore, Esperto in Economia dell'Ambiente presso l'[Università di Torino](#).

Evento promosso da Associazione Archivio Superottimisti APS, in collaborazione con Istituto Italiano di Cultura in Kenya e JRS, con la partecipazione di UNHCR, UNICRI, Comune di Torino e Centro Astalli (Ufficio Italiano di JRS).

Ufficio Stampa Archivio Superottimisti

Cristina Rosso

cri.rosso@gmail.com

346 7376254





COMUNICATO STAMPA

Verso Torino Città 30 - In ricordo di Gabriele Del Carlo

Giovedì 8 giugno ore 17.30, Cinema Massimo (sala 3)

Gabriele Del Carlo, da sempre attivista a favore dell'ambiente e della mobilità attiva, è stato tra i fondatori dell'associazione Fiab Torino Bike Pride, che quest'anno festeggia i dieci anni di attività e che ha contribuito in modo significativo a rendere Torino una città più ciclabile e vivibile.

A poco più di due mesi dalla prematura scomparsa di Gabriele, l'associazione e CinemAmbiente vogliono ricordarlo, rendere omaggio e dare seguito al suo instancabile impegno nel dedicare ai temi della sostenibilità il suo tempo e le sue competenze. Finalmente il dibattito pubblico sul progetto Città 30, volto a migliorare la qualità di vita dei centri urbani, garantendo una maggiore qualità dell'aria e la riduzione dell'inquinamento acustico, si è aperto anche in Italia, dove sulla spinta di numerose comunità, di associazioni, amministrazioni locali e parlamentari, di recente è stata lanciata la proposta di legge nazionale sulle Città 30 nel nostro Paese.

Intervengono:

Gaetano Capizzi, Direttore di CinemAmbiente

Elisa Gallo, presidente Fiab Torino Bike Pride, consigliera nazionale Fiab

Andrea Colombo, esperto strategico di mobilità sostenibile, spazio pubblico e ambiente della Fondazione Innovazione Urbana, Bologna

Chiara Foglietta, Assessora alla mobilità e alla transizione energetica del Comune di Torino
Modera Giuseppe Piras, attivista ambientale e coordinatore alla Mobilità in Circoscrizione 7

È attiva una raccolta fondi a nome di Gabriele, a cui si può contribuire qui:

<http://bikepride.net/raccolta-fondi-pedaliamo-con-gabriele/>

Fiab Torino Bike Pride è un'associazione culturale aderente a Fiab (Federazione italiana ambiente e bicicletta) che ha come missione principale la promozione dell'uso della bicicletta come mezzo di trasporto, della mobilità attiva e del cicloturismo, attraverso la sensibilizzazione a vario livello di interlocutori istituzionali, di imprese e della cittadinanza. È l'organizzatrice dell'annuale parata in bicicletta "Bike Pride" che ogni anno, dal 2010, raduna in un momento di festa migliaia di persone. Con l'adesione a Fiab Torino Bike Pride, oltre a far parte di una comunità e sostenere l'associazione che sta al fianco di chi sceglie la bicicletta, si ottiene anche l'assicurazione RC conto terzi.

web: www.bikepride.net

e-mail: info@bikepride.net

Fb: bike.pride

Ig: bikepride_torino

LA SICCAITA' IN PIEMONTE, DALLA MONTAGNA ALLA PIANURA

Nell'ambito del Festival CinemAmbiente, Regione e Arpa Piemonte proiettano - lunedì 5 giugno dalle ore 17 al Cinema Massimo – due filmati sulla siccità e sullo stato dei nostri fiumi. A seguire, talk sulle risorse idriche e su altri dati ambientali, presentati in occasione della pubblicazione della Relazione annuale sullo Stato dell'ambiente in Piemonte.

Siccità in Piemonte. Sarà questo il filo conduttore dell'**incontro organizzato da Regione e Arpa Piemonte, lunedì 5 Giugno** – Giornata mondiale dell'Ambiente – **al Cinema Massimo, a partire dalle ore 17**, nell'ambito del Festival CinemAmbiente.

Moderato dalla giornalista RAI **Silvia Rosa Brusin**, l'incontro comincerà con la visione di **due filmati: “La siccità: dalla montagna alla pianura”**, prodotto dalla Regione Piemonte per la regia di Andrea Chiesa, che propone le testimonianze di chi ha vissuto e vive la siccità, quasi un ossimoro per una regione che di acqua ne ha sempre avuta in abbondanza e **“I fiumi non cantano più”**, realizzato dal Centro per lo studio dei fiumi alpini AlpStream, il Parco naturale del Monviso, l'Università di Torino, Dbios, che ci racconta di come i fiumi siano alla base della nostra vita per come la conosciamo.

A fine proiezione, un **talk** sul tema 'risorsa idrica' proverà a farà il punto sulla siccità che opprime il Piemonte (nonostante le recenti e abbondanti piogge) ma anche su altri dati ambientali pubblicati sulla Relazione annuale sullo Stato dell'ambiente che - curata da Regione e Arpa Piemonte - presenta le informazioni sullo stato di salute del territorio regionale in un documento di agevole lettura dove è possibile trovare quanto necessario per capire e per conoscere le dinamiche ambientali (dal punto di vista dello stato e delle politiche) più significative attive in Piemonte.

Al talk parteciperanno: **Silvia Rovere**, Sindaca di Oстана e gestore del rifugio La Galamberna, un rappresentante del mondo agricolo, il Presidente di SMAT **Paolo Romano**, il Direttore di Arpa Piemonte **Secondo Barbero**, il Direttore Ambiente Energia e Territorio della Regione Piemonte **Stefania Crotta**.

Matteo Marnati, Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte sottolinea: “Nonostante le piogge abbondanti che hanno interessato nella seconda metà del mese di maggio alcune zone della nostra regione, che purtroppo hanno subito danni anche ingenti, il problema della carenza idrica per quanto riguarda la ricarica delle falde resta invariato, i modelli riferiscono che la situazione resterà comunque problematica. Per questo motivo stiamo lavorando in un'ottica strutturale per stoccare l'acqua quando c'è e rilasciarla quando occorre e per programmare interventi in grado di ridurre le perdite idriche. In questa direzione va il lavoro che Regione Piemonte ha avviato già da tempo per fronteggiare la siccità e gli effetti dei cambiamenti climatici”.

Secondo Barbero, direttore generale di Arpa Piemonte afferma: “Siccità e alluvioni, due facce della stessa medaglia. I dati raccolti e le previsioni sugli scenari climatici futuri ci indicano che dovremo imparare a convivere con eventi estremi sempre più frequenti; la conoscenza e la consapevolezza di quanto ci attende sono i primi passi per avviare le azioni di adattamento e di riduzione degli impatti ambientali, sociali ed economici”.

Link alla Relazione annuale sullo Stato dell'ambiente, sarà pubblicata il 5 giugno a questo link:

<https://relazione.ambiente.piemonte.it/2023/it>



Anteprima di **LEGOVIDEOinBVU** di Alberto Ruffino

L'Associazione Museo Nazionale del Cinema (AMNC), nell'anno in cui ricorre il **70° anniversario** dalla sua fondazione, è lieta di collaborare nuovamente con il Festival CinemAmbiente rendendo **omaggio a LEGOVIDEO**, la società di produzione fondata da **Alessandro Cocito e Luca Pastore**, attiva a Torino tra il 1984 e il 2022, attraverso l'**anteprima assoluta** del film **LEGOVIDEOinBVU** di **Alberto Ruffino**. L'appuntamento è in programma **venerdì 9 giugno alle 22,30** presso la sala 3 del **Cinema Massimo** (Via Verdi 18, Torino); la proiezione è realizzata in sinergia con la **Notte degli Archivi** promossa dal **Festival Archivissima**.

Concepito come un trittico in *split screen*, il documentario ripropone i materiali girati e montati all'epoca in U-MATIC / BVU, formato utilizzato dallo studio in un arco di tempo che va dalla sua fondazione ai primi anni Novanta. Attraverso le panoramiche e i campi lunghi dei preziosi girati dei celebri **Intervalli italiani** (1989 – 1992) realizzati per la Rai, viene restituito così il mutare dei tempi e dei suoi paesaggi, che dalla periferia torinese si allarga progressivamente all'Italia tutta.

*“Nella primissima fase della sua attività, – dichiara Alberto Ruffino – tra l'anno di fondazione e i primi anni '90, il supporto utilizzato da Legovideo era esclusivamente il **formato U-MATIC / BVU**. Dopo aver lavorato come montatore per la casa di produzione tra il 1997 e il 2004, negli ultimi anni ho avuto la fortuna di digitalizzarne l'intero archivio. Il film da un lato vuole essere un omaggio a Legovideo, ma dall'altro intende valorizzare questo formato, in un discorso generale più ampio di recupero e rielaborazione della memoria video torinese che stiamo portando avanti insieme all'Associazione Museo Nazionale del Cinema e a Zenit Arti Audiovisive”.*

*“Dopo aver curato due edizioni del Premio Guido Boccaccini – dichiara Vittorio Sclaverani Presidente dell'AMNC – e partecipato nel 2022 alla proiezione del film Dove ti porta il vento prodotto dall'Associazione Naturalistica Le Gru, l'AMNC è lieta di collaborare con CinemAmbiente 2023 per l'anteprima di LEGOVIDEOinBVU. La proiezione del film di Alberto Ruffino inaugura un ideale trittico dedicato alla **memoria cinematografica del nostro territorio**: venerdì 23 giugno saranno mostrati in anteprima i restauri digitali di alcuni cortometraggi girati in 16 mm a Torino negli anni '80, mentre venerdì 7 luglio, data in cui ricorre il 70° anniversario dell'Associazione, andrà in scena una sonorizzazione dal vivo di un film muto conservato dalla Cineteca del Museo del Cinema; entrambi gli appuntamenti si terranno presso l'**Arena Monterosa** nell'ambito della terza edizione di **Barriera a Cielo Aperto**”.*

Alberto Ruffino, ex allievo della Scuola Video di Documentazione Sociale di Daniele Segre, è montatore della società Legovideo dal 1997 al 2004. Da tempo si dedica a una ricerca registica basata sul montaggio di materiali e immagini d'archivio. Fonda il laboratorio Rewind Digital www.rewindigital.com per la digitalizzazione di materiali audiovisivi analogici e il recupero della memoria. Nel 2022 il suo film *Bologna*, dedicato alla strage del 2 agosto 1980, viene presentato in anteprima al Festival Archivissima.

Associazione Museo Nazionale del Cinema

Sede legale: Via Montebello 15 D, 10124 Torino • Sede operativa: Via Cagliari 34/C, 10153 Torino

C.F. 80088860012 • P.I. 07957900017

www.amnc.it • info@amnc.it

